

OGGETTO: *USI CIVICI – Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo (VT) -* Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta GUADAGNINI RITA + ALTRI.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

DATO ATTO che:

- in data 31/03/2008 è stato redatto, dal perito demaniale Geom. Lucilla Serangeli, un progetto di legittimazione dell’occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo gestito dall’Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo distinto al N.C.T. del Comune di Viterbo al foglio n. 277 partt. nn. 36 e 56 della superficie complessiva di Ha 1.64.90, in favore della ditta Guadagnini Rita, Blondelli Silvana, Giuseppina, Costanza, Rossana, Giulio, Vittoria e Marcello;

- in data 09/06/2008 con nota prot. n. 85647 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

- con Avviso di deposito del Presidente dell’Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Viterbo e pubblicati all’Albo Pretorio del medesimo Ente a decorrere dal 26/06/2008 al 26/07/2008;

- l’atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di legittimazione, è stato notificato agli interessati;

VISTA la nota prot. n. 62 del 30/11/2008, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 10/12/2008 al n. 193498, con la quale l’Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo trasmette le dichiarazioni del Presidente attestanti che:

- nei termini prescritti, avverso il progetto di legittimazione, non sono state presentate opposizioni e osservazioni;

- la ditta interessata al progetto di legittimazione non ha provveduto ai pagamenti annuali del canone imposto dall’Ente Agrario stesso ex art. 10 della L. 1766/1927;

PRESO ATTO che per la suddetta ditta l’Ufficio regionale competente in materia di usi civici ha proceduto alla rettifica dei canoni stabiliti, aumentandoli di 10 annualità di interessi, conformemente a quanto disposto dal 1° comma dell’art. 10 della Legge 16/06/1927 n° 1766;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a)** Le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;
- b)** Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c)** Le occupazioni non interrompono la continuità del demanio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per l’approvazione del progetto di legittimazione, redatto dal perito demaniale Geom. Lucilla Serangeli, dell’occupazione abusiva esistente sul terreno di demanio collettivo gestito dall’Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo a favore della ditta Guadagnini Rita, , Blondelli Silvana, Giuseppina, Costanza, Rossana, Giulio, Vittoria e Marcello, come modificato dall’Ufficio Regionale competente in materia di usi civici;

D E T E R M I N A

Di legittimare l'occupazione abusiva del terreno di demanio collettivo gestito dall'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo , di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Geom. Lucilla Serangeli, a favore della ditta come di seguito individuata, con le modifiche apportate:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CAPITALE AFFRANC. €	CANONE ANNUO €
	FG	PART.LLE			
GUADAGNINI Rita n. a Grotte Santo Stefano il 06/06/1939, C.F.:GDG RTI 39H46 M082U; BLONDELLI Costanza n. a Roccalvece il 22/11/1931, C.F. BLN CTN 31S62 H419Z; BLONDELLI Giulio n. a Roccalvece il 19/04/1937, C.F. BLN GLI 37D19 H419A; BLONDELLI Giuseppina n. a Viterbo il 19/03/1930, C.F. BLN GPP 30C59 M082P; BLONDELLI Marcello , n. a Roccalvece il 17/10/1945, C.F. BLN MCL 45R17 H419H. BLONDELLI Rossana n. a Viterbo il 25/04/1965, C.F. BLN RSN 65D65 M082P; BLONDELLI Silvana n. a Viterbo il 26/02/1962, C.F.: BLN SVN 62B66 M082G; BLONDELLI Vittoria n. a Viterbo il 16/10/1941, C.F. BLN VTR 41R56 M082R;	277	36	00.94.90	7.682,70	384,13
totale		56	00.70.00	7.682,70	384,13

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico di € 384,13 (trecentottantaquattro/13) a cui corrisponde un capitale di affrancazione di € 7.682,70 (settemilaseicentottantadue/70).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di porzione di terreno di demanio civico dell'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo per una superficie complessiva di Ha 1.64.90 e il terreno oggetto della presente legittimazione diventa di natura allodiale libero da qualsiasi diritto di uso civico pur se gravato da canone annuo di natura enfiteutica.

Il capitale di affrancazione, in sede di affrancazione del canone di natura enfiteutica, versato dalla ditta, dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati all'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

L'Amministrazione Separata Beni Usi Civici di Roccalvece e S. Angelo dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico della parte privata, a decorrere dalla data di ricevimento del presenteprovvedimento e secondo le modalità di cui alla Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006 - Prot. n° 18288 dell'Agenzia del Territorio .

Le spese istruttorie e peritali vanno poste a carico della ditta occupatrice.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini